

## LA SENTENZA

# Aborto, la Regione bocciata dal Tar: «Norme illegittime»

Accolto il ricorso di otto medici: «Non spetta al Pirellone limitare l'interruzione di gravidanza a 22 settimane»

Enrico Lagattola  
Maria Sorbi

Non vengono ammesse differenze tra una regione e l'altra, tanto più se la materia è «sensibile» come quella dell'aborto. Suona così la motivazione principale con cui il Tar della Lombardia boccia la delibera regionale sull'interruzione di gravidanza. E soprattutto, suona come una stroncatura delle politiche sull'interruzione della gravidanza volute dal Pirellone, che nel gennaio del 2008 aveva fissato come limite massimo per l'aborto terapeutico la 22esima settimana di gravidanza (più tre giorni), mentre il limite imposto dalla legge 194 per il resto d'Italia parla della 23esima settimana. A presentare ricorso contro la delibera era stato un gruppo di medici ginecologi che operano nei principali ospedali della Lombardia. Tra questi anche il direttore del dipartimento materno infantile del San Carlo Mauro Buscaglia e Fiammetta Santini, ginecologa del Centro diagnostico. Dopo il ricorso, è arrivata la sospensione della delibera. E ieri è stata depositata in tribunale la sentenza definitiva, con cui viene bocciata la linea regionale.

Primo, «risulta chiaro - scrivono i giudici di via Corridoni - il contrasto fra la disposizione statale e quella contenuta nelle linee guida regionali le quali, individuando un termine oltre il quale si deve presumere che il feto possa avere vita propria, contravengono alla chiara decisione del legislatore nazionale di non interferire in un giudizio volutamente riservato agli operatori». Secondo, è «il-

## IL PROVVEDIMENTO

Il Pirellone aveva anticipato i termini alla 22esima settimana

legittima» la disposizione che impone al medico di affidarsi alla consulenza di altre branche della medicina. Al contrario della 194 che «ripone piena fiducia nella capacità di valutazione del medico del servizio ostetrico-ginecologico». Le linee guida della regione, invece, prevedono che per l'accertamento dei «gravi motivi psichici» sia necessaria una consulenza psicologica e psichiatrica. E questa, insiste il tribunale amministrativo, è «una palese violazione della disposizione contenuta nella legge statale». In-

fine, «parimenti illegittime sono le previsioni delle linee guida che impongono la redazione congiunta di parte di due medici ginecologi del certificato che attesta la sussistenza delle condizioni necessarie per poter accedere alle tecniche abortive, giacché la legge statale ritiene sufficiente l'apporto di un solo medico».

Al Pirellone la notizia ha destato contrarietà ma ci si riserva di leggere nel dettaglio le motivazioni per pronunciarsi e valutare eventuali contro-mosse. L'obiettivo della delibera regionale era uno e

uno solo: tutelare la vita e «correggere» il limite tra interruzione di gravidanza e parto prematuro a favore del bambino e in difesa del diritto alla

## IL GINECOLOGO

Buscaglia: «Seguiamo le regole di cui parla la legge 194»

vita.

«La limitazione temporale - spiega uno dei firmatari del ricorso al Tar, Mauro Buscaglia - crea una discriminazione tra una regione e l'altra.

## L'allarme

## Arriva l'influenza, 20mila lombardi a letto

Ventimila lombardi sono già a letto con l'influenza. Ma il picco del contagio deve ancora arrivare. L'Australiana ha iniziato la sua corsa, lievemente in ritardo rispetto alle previsioni iniziali. In Gran Bretagna torna a preoccupare l'ex virus pandemico A/H1N1, con contagi raddoppiati in una settimana e una trentina di morti. A Milano scatta la controffensiva: prima che il virus dilaghi, per garantire ai cittadini uno

scudo dietro cui difendersi nel periodo del picco epidemico atteso in gennaio, l'Asl ha deciso di continuare la campagna vaccinale (inizialmente prevista fino alla fine di dicembre) e di estenderla a tutto il mese di gennaio. I vaccini non mancano: ce ne sono 30mila. Durante la prima tornata influenzale, non tutti i soggetti a rischio sono stati diligenti e quindi sono ancora numerosi

gli anziani over 65 e i malati cronici di ogni età da vaccinare. «Riteniamo sia corretto prolungare la nostra campagna di vaccinazione, anche in ragione delle notizie che stanno arrivando dalla Gran Bretagna - spiega in una nota Giorgio Ciconali, direttore del Servizio igiene e sanità pubblica dell'Asl di Milano - I casi inglesi di H1N1, con complicanze più gravi, si stanno manifestando in persone giovani affette da

patologie croniche. Tutto ciò ci suggerisce che, anche in questo periodo di attesa del picco di contagi, il ricorso alla vaccinazione sia, per i soggetti a rischio, il percorso più sensato da seguire». Sarebbe stato meglio provvedere alla vaccinazione già nelle scorse settimane, poiché l'anti influenzale ci mette una quindicina di giorni prima di diventare attivo. Ma non è tardi per crearsi una difesa e arrivare preparati a gennaio. L'H1N1, declassato dall'organizzazione mondiale della sanità da virus pandemico a stagionale, rientra fra i ceppi contrastati dal vaccino antinfluenzale di quest'anno. Una puntura, tripla protezione: contro i due virus A (fra cui appunto l'H1N1) e contro il virus B. Per chi in questi giorni è alle prese con l'influenza, raccomanda l'Asl valgono i consigli di sempre: «Non autoprescrivere antibiotici, riposo e assunzione di molti liquidi. Vanno bene le spremute, i succhi e molta acqua. Antipiretici solo in caso di febbre alta» è il consiglio di Ciconali. Ma dove vaccinarsi? Chi ha già compiuto i 65 anni può rivolgersi al proprio medico di famiglia. Nel caso in cui il dottore non abbia aderito alla campagna annuale, i pazienti possono recarsi presso gli ambulatori

**CONSIGLI I medici: «No a cure fai da te, l'antibiotico va prescritto. Bisogna riposare e bere molti liquidi»**

distrettuali. Cliccando all'indirizzo [www.asl.milano.it](http://www.asl.milano.it) sono scaricabili le locandine che indicano le sedi, i giorni e gli orari di apertura degli ambulatori distrettuali e le modalità per accedervi, distinte per i bambini fino a 6 anni d'età e per i bambini/adulti di età superiore a 7 anni. Nelle locandine vengono date indicazioni per la vaccinazione a domicilio delle persone a rischio non deambulanti. Quest'anno accanto al tradizionale vaccino iniettato per via intramuscolare, si utilizza anche un vaccino somministrato per via intradermica, indicato solo per gli over 60.

MSO



MALI DI STAGIONE Il vaccino quest'anno protegge da tre virus

**VIRUS Il picco è previsto in gennaio. La Asl: «Non tutti si sono vaccinati, sono ancora disponibili 30mila dosi»**

scudo dietro cui difendersi nel periodo del picco epidemico atteso in gennaio, l'Asl ha deciso di continuare la campagna vaccinale (inizialmente prevista fino alla fine di dicembre) e di estenderla a tutto il mese di gennaio. I vaccini non mancano: ce ne sono 30mila. Durante la prima tornata influenzale, non tutti i soggetti a rischio sono stati diligenti e quindi sono ancora numerosi

## LE NOMINE

### Un curriculum «trasparente» per i nuovi manager degli ospedali

I contratti non sono ancora stati firmati ma è questione di giorni. I neo 45 manager della sanità, freschi di nomina, dopo l'ufficializzazione del 23 dicembre, sono già stati contattati dalla Regione Lombardia per una sorta di conferma della loro disponibilità al nuovo incarico. E con l'inizio dell'anno nuovo prenderanno posizione in Asl e ospedali. Nel frattempo Giuseppe Valditaro, coordinatore lombardo di Futuro e Libertà, chiede una totale operazione di trasparenza anche dopo le nomine e pretende dall'assessore alla Sanità Luciano Bresciani che siano pubblicati i curriculum vitae dei prescelti. Giusto per coerenza con le

intenzioni di trasparenza annunciate prima dell'ufficializzazione delle nomine. «I dati sono pubblici e non abbiamo nulla da nascondere - sostengono molti direttori generali - ma il curriculum di molti di noi è già consultabile sul sito degli ospedali per cui abbiamo lavorato in passato. Senza alcun segreto». Ogni profilo professionale, per poter partecipare alla gara alla poltrona, ha dovuto assicurare determinati parametri: a cominciare dai cinque anni di dirigenza. I malfidenti potranno verificare di persona spulciando il passato professionale dei nuovi direttori.



## POLEMICA

Nel gennaio del 2008 la Regione Lombardia aveva emesso una delibera per poter anticipare alla 22esima settimana e 3 giorni il limite per l'interruzione di gravidanza. La legge 194 invece parla della 23esima settimana di gestazione. Un gruppo di ginecologi ha presentato ricorso per evitare discriminazioni tra una regione e l'altra e contesta le linee guida lombarde

Inoltre rischia di mettere troppa fretta nell'elaborazione della diagnosi e nella decisione da parte della donna sul da farsi. Sono sempre più convinto che la legge 194 sia una buona legge e che si debbano rispettare i tempi stabiliti a livello nazionale». I medici tuttavia precisano che nei fatti non cambia molto. Vale a dire che la diagnosi su eventuali malformazioni e stati critici del feto viene solitamente emessa prima del termine previsto dalla legge regionale e quindi non si procede con l'interruzione all'ultimo momento».

## SPORT&amp;SALUTE

### Un decalogo per evitare gli infortuni sugli sci

Fare un buon riscaldamento prima di scendere in pista, moderare l'intensità delle proprie performance. E ancora, agire con la consapevolezza dei propri limiti, in base all'età e all'allenamento. Questi i consigli che dovrebbero seguire tutti gli appassionati di sci e snowboard, per mettersi al riparo da infortuni, rotture o distorsioni delle articolazioni. In particolare quelle del ginocchio e della spalla. A dettarli è Massimo Berruto, responsabile della Struttura semplice dipartimentale di chirurgia articolare del ginocchio dell'Istituto ortopedico Gaetano Pini di Milano. L'appello è rivolto alle centinaia di milanesi che si sono riversati sulle piste da sci e che, quest'anno, hanno incorso negli scarponi per la prima volta.

«Fare un buon riscaldamento prima di scendere in pista - spiega Berruto - è molto importante. A volte può bastare un movimento sbagliato o un'eccessiva sollecitazione per compromettere la salute delle articolazioni, in particolare del ginocchio, più esposto nell'attività di piegamento e slalom. Anche la spalla, a causa dei movimenti con le racchette, può essere sottoposta a sforzi intensi che possono provocare problemi di sovraccarico e forti dolori. È quindi consigliato moderare l'intensità delle proprie performance e agire con la consapevolezza dei propri limiti, in base all'età e all'allenamento, per evitare brutti incidenti».

Se poi già sono presenti problemi articolari, è necessaria maggiore attenzione e cautela. «In questo caso - sottolinea l'esperto - il mio consiglio è di praticare un'attività fisica più sicura scegliendo ad esempio lo sci di fondo che espone meno le articolazioni a stress. E in più - aggiunge - fa bene all'apparato cardiocircolatorio e permette di migliorare il tono muscolare di gambe e braccia».

Se invece si convive con problemi alla spalla, l'esperto sconsiglia lo snowboard. «Le rotazioni sottopongono a forte stress le articolazioni, e le cadute, molto frequenti, sono laterali, quindi gli incidenti più importanti sono proprio a carico delle spalle».

Per Berruto, «un corretto stile di vita e la tempestività del ricorso al consiglio di un esperto sono una partita importante. Assumere antidolorifici trascurando i segnali del proprio corpo può essere pericoloso. Un'alternativa efficace e priva di effetti collaterali - conclude - è la stimolazione biofisica, che controllando il processo infiammatorio risolve i casi acuti e rallenta un'ulteriore degenerazione della cartilagine».

### L'iniziativa Al via il secondo corso di formazione per i padroni dei cani

Prende il via la seconda edizione dei corsi per i padroni dei cani. L'Asl ha indetto due giornate di formazione, fissate sabato 15 e domenica 16 gennaio, presso la facoltà di Medicina Veterinaria di Via Ponzio. I proprietari dei cani riceveranno un patentino, strumento per conoscere, capire e vivere meglio con il proprio cane. A or-

ganizzare il corso è il dipartimento veterinario dell'Asl assieme a Comune di Milano, ufficio diritti degli animali, ordine dei medici veterinari e università degli Studi. Tra gli argomenti in programma, si parlerà delle varie fasi della vita del cane, dal cucciolo al cane anziano. Si descriverà il comportamento normale del cane,

come farlo vivere bene rispettando i suoi bisogni fondamentali. Si spiegherà come il cane «parla» all'uomo e si daranno consigli su come prevenire la sua aggressività. Il patentino verrà rilasciato esclusivamente a coloro che hanno partecipato alle due giornate del corso e superato il test di valutazione finale.

**“IDEE REGALO”**  
PER IL BAGNO E LA CUCINA  
**centro bagno & cucina cogliati**  
LISSONE  
V.le della Repubblica 85 T. 039 485231  
Sabato orario continuato dalle 9.00 alle 19.30  
AMPIO PARCHEGGIO A DISPOSIZIONE DEI CLIENTI

**3° REGGIMENTO DI SOSTEGNO AVIAZIONE ESERCITO "AQUILA"**  
Servizio Amministrativo - Sezione Contratti, Esito di gara. 1. Denominazione: Ministero della Difesa, 3° Reggimento di Sostegno AVES "Aquila", Uff. Amministrazione, Via Cavour, 26, 20100 Orio al Serio (BG), Tel.035/310222-311615-315837 Fax 035/315837, casierammi@regstosavies3-a-sercio.difesa.it. Ai sensi della Legge n. 241/90, la documentazione relativa all'esito della gara è a disposizione di tutti coloro che ne hanno titolo. 2. Oggetto: riparazione di 2° e 3° categoria dei mezzi di supporto al suolo autotrainando per aeromobili. Importo massimo presunto €. 500.000,00 (IVA esclusa) CIG 0494210E87. 3. Luogo: ufficio della ditta aggiudicataria. 4. Aggiudicazione: prezzo più basso ex art.82 del D.Lgs.163/06. 5. Data espletamento della procedura ristretta: 11/10/2010 ore 10 (apertura plichi); il 24/09/10 ore 10 (apertura offerte). 6. N. Imprese Partecipanti: 7. 7. N. Esclusi: 0. 8. Media Offerta Valore: 05,90%. 9. Scaglia di Anomalia: 47,15%. 10. Aggiudicatario: Ditta Carrozzerie e Officine F.M. Battistini & C. srl, Via Europa 147, 47023 Cesena che ha offerto lo sconto del 56,86% sui prezzi base placci. 11. Importo aggiudicazione: €. 217.200,00 (IVA esclusa). 12. Aggiudicazione definitiva: 28/10/10.  
Il responsabile del procedimento  
Capo del servizio amministrativo  
Ten. Col. ammcom Walter Aprilè